

- † Sier Piero Bragadin fo baylo a Constantinopoli, qu. sier Andrea, dopio, ducati 1700 356.213
 Sier Antonio Gradenigo è a le Cazu-
 de, qu. sier Polo, ducati 1600 . . . 168.401

374*

Podestà a Brexa.

- Sier Alvise Benedeto fo capitano a Raspo, qu. sier Domenego, dopio, 1500 327.254
 non Sier Mafio Michiel fo di Pregadi, qu. sier Nicolò dotor cavalier procurator.
 † Sier Antonio Barbaro di sier Francesco qu. sier Antonio, dopio, 1800 354.240

Conte a Zara.

- † Sier Marco Antonio Contarini fo proveditor a Veia, qu. sier Gasparo, dopio, ducati 900 503. 60
 non Sier Domenego Pizamano fo conte a Traù, qu. sier Marco.
 non Sier Filippo Corner el zudexe di Pe-
 tizion, qu. sier Hironimo.
 non Sier Andrea Marzello fo camerlengo di Comun, qu. sier Zuane.

Podestà a Muia.

- † Sier Fantin Contarini, di sier Tadio qu. sier Sigismondo, ducati 300 . . . 345.207
 Sier Domenego Minoto è podestà a Malamoco, qu. sier Piero, dopio, 300 203.345
 Sier Marco Longo fo podestà a Grignana, qu. sier Alvise, dopio, 300 318.237

Zudeze di Forestier.

- † Sier Anzolo Miani di sier Marco, qu. sier Anzolo, triplo, ducati 500 . . . 390.202
 Sier Valerio da Mosto fo podestà a Marostega, dopio, ducati 500 . . . 364.226

Extraordinario.

- † Sier Zuan Michiel, qu. sier Donado, ducati 600 409.169
 Sier Antonio Surian, qu. sier Andrea, ducati 350 183.400
 Sier Anzolo Miani di sier Marco.
 Sier Marchiò Zen fo a la Messetaria, qu. sier Bortolomio, ducati 300 . . . 250.328

In questa matina fo leto in Collegio una deposition di uno venuto di Milan, partito a dì con una patente del duca di Barbon andava a far fanti et è venuto qui, et referisse molte cose *ut in ea*. Lecta con i Cai di X.

Di Cadore, di sier Alvise Donado capitano, di Come quelli todeschi a li confini quali confinavano prima ben con loro, li hanno mandato a dir che non poleno etc.

Da Lion, del signor Theodoro Triulzi, di 21, fo leto una lettera qual scrive a missier Evanzelista Citadin suo secretario. Di la bona disposition del Re a la impresa; et altre particolarità.

Fo expedito per Collegio in campo uno Ypolito di Nobeli da Luca, a requisition di l'orator anglico, con lettere al proveditor zeneral Pexaro, lo fazi capo di la compagnia di Macon et del Marzello che fono morti, zoè de li restanti vivi, et li dagi fino al numero 200 fanti.

Di sier Alvise d'Armer proveditor da mar, 375 date in galia a Portofin, a dì 30 Avosto. Come a dì 28 scrisse da Livorno, et heri zonse in questo porto, et è stato in colloquio col capitano zeneral di l'armata conte Piero Navaro et domino Andrea Doria et lui, et prima domino Andrea Doria zonto a Porto Venere dimandò la rocca, quale si rese; poi *etiam* a le Speze; *item etiam* si dete et Portofin; *unde* consultato insieme, è stà terminato che 'l ditto Doria et lui Proveditor resti qui in porto, et il conte Piero con l'altra armata del re Christianissimo andarà a Saona per dexedar non intri victuarie in Zenoa; et è stà mandato in campo al proveditor Pexaro et capitano zeneral il conte Nicolò Fregoso con lettere di loro tutti tre capitanei a rechieder il signor Zanin di Medici et Vitello con 4 milia fanti per poter tuor l'impresa di Zenoa, in la qual scrive è intrato 4 caravelle con formenti.

A dì 6. La matina, vene in Collegio l'orator di 375*